

VareseNews

Dusseldorf, aria buona per il tessile

Pubblicato: Domenica 23 Luglio 2006

✘ Malgrado il caldo torrido all'esterno, c'è un gran fresco alla Dusseldorf Messe e una bella fila all'ingresso: si presenta così, decisamente bene, l'edizione estiva 2006 della più grande fiera di abbigliamento e moda dell'Europa continentale. **Cpd – Collection Premiere Dusseldorf** – è il bacino naturale dei compratori di area tedesca e russa, quella parte dell'Europa per cui il **Made in Italy è uno status symbol assoluto**. Per questo la fiera è stata scoperta anche dalle aziende tessili varesine, e per questo la Camera di Commercio di Varese organizza, per la seconda volta, una missione di imprenditori non solo fornendo assistenza organizzativa ma anche allestendo anche un stand apposito che marca la presenza del territorio anche qui.

✘ Anzi due, nei principali padiglioni di interesse per la partecipazione collettiva: quelli dedicati alla moda donna e uomo. Strutturati, accoglienti, chic proprio "Italian Style", i due stand (di fatto, piccoli padiglioni che accolgono ognuno quattro stand con altrettante aziende locali e, nella parte di disimpegno, danno informazioni più generali) sono la prima sorpresa per la cronista, pronta a ritrovare semplicemente lo stand informativo della passata edizione.

Uno stand dove, meno di due ore dopo l'inizio della fiera, si respirava già un'aria rilassata: i partecipanti stavano infatti festeggiando il primo ordine acquisito da uno dei partecipanti del gruppo.

Del resto **Cpd**, che quest'anno aggiunge al blocco di padiglioni uomo e donna anche la novità del padiglione intimo, prima a Lipsia, **sembra puntare particolarmente sul made in Italy**: lo dimostra il marketing adottato da molti degli espositori, che ha puntato fortemente sulla lingua del belpaese, di cui vi daremo testimonianza nelle prossime puntate, e gallerie fotografiche.

Lo speciale

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it